



STAGIONE 2017 - 2018

martedì 5 dicembre 2017, ore 21
Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino

IL SALOTTO
Poker d'assi

Gli Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino
Sergio Lamberto *maestro concertatore*
Valentina Coladonato *soprano*

Giacomo Puccini
Crisantemi

Franz Schubert
Gretchen am Spinnrade D. 118 (versione per soprano e archi)

Johannes Brahms
Cinque Ophelia Lieder

Hugo Wolf
Serenata italiana in sol maggiore

Francesco Paolo Tosti
Visione
Non t'amo più
Vorrei
(versioni per soprano e archi di Marco Della Chiesa d'Isasca)

Anton von Webern
Langsamer Satz (versione per orchestra d'archi)

Eric Satie
Gymnopédie n. 1 (versione per quartetto d'archi)

Kurt Weill
Youkali (versione per soprano e archi)

PROVA DI LAVORO a pagamento:
sabato 2 dicembre, ore 10-13, +SpazioQuattro (via Gaspare Saccarelli 18, Torino)

PROVA GENERALE a pagamento aperta al pubblico:
domenica 3 dicembre, ore 17, Teatro Vittoria (via Gramsci 4, Torino)

Poker d'assi

Ci sono tre austriaci, due tedeschi, due italiani e un francese che chiacchierano sprofondati nelle loro poltrone. Qualche aneddoto, le follie d'amore della giovinezza, commenti sagaci. Mentre si sfidano a poker (e qualcuno cala l'asso), non perdono occasione per stuzzicarsi con una barzelletta. In mezzo al salotto troneggia un grammofono. Hanno provato a rimmetterlo in funzione, senza successo: sarà solo un pezzo di antiquariato, per impreziosire l'arredamento. Lo scrutano, ci girano intorno, avvicinano l'orecchio per sentire se produca qualche suono.

Una voce di donna li sorprende alle spalle. È dolce e potente, intensa e spiritosa. Salta, commuove, diverte: stupirà anche noi, in un concerto scintillante.

(testo a cura di Gabriele Montanaro)



Voci che si elevano insieme e creano un'armonia unica. Il concerto di dicembre degli **Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino** condurrà il pubblico nel luogo della casa tradizionalmente dedicato alla calma ed alle cose belle: il Salotto, la Stanza tra le *Nine Rooms* più accogliente e intima.

Accanto agli Archi, guidati, con il *savoir-vivre* che lo caratterizza, dal maestro concertatore **Sergio Lamberto**, ci sarà la soprano **Valentina Coladonato**, la quale, vincitrice di concorsi internazionali e numerosi riconoscimenti di critica e pubblico, svolge attività concertistica con un repertorio che spazia dal barocco al contemporaneo.

Il programma proposto è pensato per valorizzare questa, per OFT, insolita unione, nata per evocare quei sentimenti di decadentismo e romanticismo, che ben si addicono al Salotto di una Casa della Musica. Accanto a campioni del Romanticismo classico come Schubert e Brahms, ci saranno il Puccini di *Crisantemi*, Hugo Wolf con la sua *Serenata italiana*, l'austriaco Anton von Webern e il tedesco naturalizzato americano Kurt Weill.

Di Francesco Paolo Tosti, che ha attraversato tutta la seconda metà dell'Ottocento, verranno proposte alcune delle sue celebri romanze da salotto, qui presentate nella versione per soprano e archi di Marco Della Chiesa d'Isasca.

Il brano di Eric Satie conferirà al Salotto quel tocco di charme francese che non può mancare.

Il concerto di dicembre, così come ogni concerto di stagione, verrà aperto dalla lettura, a cura dell'associazione liberipensatori "Paul Valéry" e della Scuola Teatro Sergio Tofano, di un breve ed emozionante testo scritto per l'occasione dal giornalista Lorenzo Montanaro.

OFT, come ormai da anni, continuerà a triplicare la propria proposta concertistica, aggiungendo al **concerto del martedì sera** in Conservatorio la **prova generale della domenica pomeriggio** al Teatro Vittoria e la **prova di lavoro del sabato mattina** presso la sala multifunzionale di +SpazioQuattro, dando la possibilità al pubblico di seguire il lavoro dietro le quinte dal primo incontro con i direttori ed i solisti fino al concerto.

CONCERTO: Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino (via XX settembre 58 - lun 10.30-13; mart 14.30-18; merc 10.30-17; gio 14.30-18; ven 10.30-13) e mezz'ora prima del concerto presso il Conservatorio a euro 21, 15, 8.

PROVA GENERALE: Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino (via XX settembre 58 - lun 10.30-13; mart 14.30-18; merc 10.30-17; gio 14.30-18; ven 10.30-13) e mezz'ora prima del concerto presso il Teatro Vittoria a euro 10, 8.

PROVA DI LAVORO: Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino (via XX settembre 58 - lun 10.30-13; mart 14.30-18; merc 10.30-17; gio 14.30-18; ven 10.30-13) a euro 3.

Per informazioni tel. 011 533387 - biglietteria@oft.it

I protagonisti

Valentina Coladonato, soprano, laureata in Lingue Straniere e diplomata in Canto col massimo dei voti e lode, si forma e perfeziona con Donato Martorella, Claudio Desderi, Edith Wiens, Paride Venturi, Renata Scotto, Regina Resnik.

Vincitrice di concorsi internazionali e premi di critica, pubblico e giuria, svolge attività concertistica e opera lirica dal repertorio barocco a quello contemporaneo.

Ha collaborato con i gruppi La Venexiana, Accademia Bizantina, La Stagione Armonica, Sentieri Selvaggi, Algoritmo, Confluenze, FontanaMIX, Musikfabrik, Quartetto Prometeo, Alter Ego, Ex Novo. Per la musica contemporanea ha cantato musica (spesso prime assolute) di compositori quali Berio, Corghi, Sciarrino, Fedele.

Si è esibita presso Teatro alla Scala di Milano, Opéra National de Paris, Salzburger Festspiele, Musikverein di Vienna, Concertgebouw di Amsterdam, De Singel di Antwerpen, Festival delle Fiandre, Filarmonica di San Pietroburgo, Southbank Centre di Londra, Frick Collection di New York, Cité de la Musique di Parigi, Radio France, Philharmonie Köln, Radio WDR, George Enescu Festival, Teatro Manzoni di Bologna, Dal Verme di Milano, Ponchielli di Cremona, Ravenna Festival, Festival Pergolesi Spontini, MiTo, RAI di Torino, Radio3 RAI, Sala Sinopoli a Roma, La Biennale di Venezia, Quirinale, e altri enti europei, americani e asiatici.

Ha collaborato con registi quali Daniele Abbado, Maurizio Scaparro, Cesare Lievi, Michael Znaniecki, Colin Graham, Francesco Micheli, Pierpaolo Pacini, Alessio Pizzech.

E' stata diretta da Riccardo Muti, Roberto Abbado, David Robertson, Lior Shambadal, Peter Eötvös, John Axelrod, Michel Tabachnik, Peter Rundel, Marcello Panni, Antonello Manacorda, Giampaolo Pretto, Claudio Scimone, Massimiliano Caldi.



Nel 2017 è protagonista dell'opera *Superflumina* di Salvatore Sciarrino presso il Teatro Massimo di Palermo, diretta da Tito Ceccherini.

Sergio Lamberto ha compiuto gli studi presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino e successivamente con Corrado Romano a Ginevra e con Franco Gulli all'Accademia Chigiana di Siena, dove ha conseguito il diploma di merito. Ha vinto il primo premio alla Rassegna Nazionale di violino di Vittorio Veneto. Ha collaborato come primo violino nell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento e dal 1982 al 1991 nell'Orchestra da Camera di Torino. Dal 1991 ricopre lo stesso ruolo nell'Orchestra Filarmonica di Torino, all'interno della quale è anche violino concertatore degli Archi dell'OFT.

Come solista, primo violino o konzertmeister è stato invitato dall'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, Camerata strumentale di Prato, l'Ensemble Musikè France, l'Orchestra Cantelli di Milano, il Festival Musikè France, il Festival Cello Arte en Pays de Gex, il Colibrì Ensemble di Pescara.

Dal 1987 è il violinista del Trio di Torino con il quale ha vinto il primo premio di musica da camera al Concorso Internazionale "G. B. Viotti" di Vercelli 1990, il secondo premio all'International Chamber Music Competition 1993 di Osaka e il secondo premio al Concorso Internazionale di Trapani 1995. Col Trio ha suonato nei più importanti festival e associazioni musicali in Italia, Francia, Austria, Germania, Spagna, Svizzera, Giappone ed ha effettuato registrazioni, in esclusiva per l'etichetta RS, di opere di Brahms, Dvořák, Šostakovič, Smetana, Rubinstein, Chopin, Tanejev, Rachmaninov. Ha registrato per Naxos la terza sonata per violino di Sandro Fuga della quale è dedicatario.

Dal 1982 è docente di violino al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. Ha tenuto corsi alla Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo, a Bergolo, Capo Rizzuto, Belvedere Langhe, Narni, Sauze d'Oulx.

Dal 2013 è preparatore dei primi violini presso l'Orchestra Giovanile Italiana alla Scuola di Musica di Fiesole.

Dal 2014 è primo violino dei Solisti di Pavia diretti da Enrico Dindo. Dal 2010 è il violinista principale ospite del Festival Cello Arte en Pays de Gex. Annualmente, per la presentazione del Festival, tiene concerti da camera nella prestigiosa Salle Cortot a Parigi.

Suona un violino Pierre Dalphin (Ginevra 1991).

Nati in seno alla formazione principale, gli **Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino** guidati dal maestro concertatore Sergio Lamberto hanno da tempo ottenuto una meritata autonomia, raggiungendo un livello tecnico ed espressivo che li colloca a ragione tra le migliori compagini a livello nazionale. Il loro repertorio spazia dal barocco – che affrontano unendo rigore filologico e partecipazione emotiva – alla musica del presente. Nelle ultime stagioni sono stati dedicatari ed esecutori di numerose prime assolute e prime esecuzioni nazionali, con brani di Leo Hurley, Francesco Antonioni, Andrea Rebaudengo, Fabrizio Festa, David del Puerto, Chen Yi, Sally Beamish. Sono spesso protagonisti di ardite sfide musicali e di trascrizioni che, pur mantenendo inalterato il fascino delle composizioni originali scritte per formazioni cameristiche o per grande orchestra, sanno mettere in luce tratti nascosti e strutture compositive talvolta trascurate (da *Verklärte Nacht* di Schönberg ai *Quadri da un'esposizione* di Musorgskij, dal Concerto per violino e orchestra op. 129 di Schumann al Quartetto *Serioso* di Beethoven).

Gli Archi dell'Orchestra Filarmonica hanno inoltre dimostrato una spiccata duttilità nell'accompagnare solisti quali Anna Kravtchenko, Giampaolo Pretto, Chloë Hanslip, Leticia Moreno, Liza Ferschtman, Mihaela Martin, David Geringas, Isabelle van Keulen, Robert Cohen, Philipp Kopachevsky, Filippo Gamba, Emanuele Arciuli, Enrico Bronzi, Simonide Braconi, Giuseppe Albanese, Andrea Rebaudengo, Philippe Graffin, Ula Ulijona Zebriunaite, Ivano Battiston, Francesca Dego, Francesca Leonardi, Suyoen Kim, Gilad Harel, Alexander Chaushian, Vincent Beer-Demander, Paolo Grazia, Ronald Brautigam.

L'attività dell'Orchestra Filarmonica di Torino è sostenuta dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino. Dal 2016 l'Orchestra Filarmonica di Torino – per anni vincitrice del Bando Arti Sceniche – è stata selezionata dalla Compagnia di San Paolo quale realtà d'eccellenza nel panorama dello spettacolo dal vivo. L'OFT, che gode del patrocinio della Città Metropolitana di Torino, è inoltre sostenuta dalla Fondazione CRT e da altri sponsor privati, tra i quali Lavazza e Studio Torta di Torino.

Marina Maffei (Ufficio stampa - Orchestra Filarmonica di Torino)

tel. 011 533387 - 349 1276994 ufficiostampa@oft.it